

FASCICOLO D'AULA DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL CONSIGLIO REGIONALE N.20 DELL'8 NOVEMBRE 2023

QUESTION-TIME

(art.104 Regolamento dei lavori del Consiglio regionale)

SOTTOFASCICOLI:

- 0.1 Interrogazione a risposta immediata n. 37 del 6 settembre 2023, presentata dalla consigliera CALIFANO, sottoscritta dalla consigliera MATTIA, concernente: PIANO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA DEGLI ALLIEVI CON DISABILITÀ O IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO - ASSISTENZA SPECIALISTICA ANNO SCOLASTICO 2023-24";
Pag.02
- 0.2 Interrogazione a risposta immediata n. 47 del 28 settembre 2023, presentata dai consiglieri TIDEI, NOBILI e D'AMATO, concernente: MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI SCIENTIFICI PER LA STESURA, LA PIANIFICAZIONE, LO SVILUPPO E IL CONTROLLO DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE DESTINATO AGLI OPERATORI DI SALA OPERATORIA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (SSR);
Pag.07
- 0.3 Interrogazione a risposta immediata n. 59 del 20 ottobre 2023, presentata dalla consigliera ZEPPIERI, concernente: RICHIESTA DI MODIFICA DELLA TRATTA DELLA LINEA COTRAL ANAGNINA-NETTUNO NEL COMUNE DI ANZIO;
Pag.13
- 0.4 Interrogazione a risposta immediata n. 63 del 30 ottobre 2023, presentata dai consiglieri ZUCALÀ e NOVELLI, concernente: RICHIESTA DI INFORMAZIONI IN MERITO ALL'ISTITUZIONE DEL MONUMENTO NATURALE DENOMINATO "SISTEMA DI AREE NATURALI COSTITUITO DALLA CAVA TACCONI, DAI LAGHETTI DI PRATICA DI MARE E DALLE DUNE DEL PIGNETO E DI CAMPO SELVA", IN COMUNE DI POMEZIA (CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE);
Pag.17
- 0.5 Interrogazione a risposta immediata n. 48 del 4 ottobre 2023, presentata dalla consigliera CALIFANO, concernente: CHIARIMENTI SULLA SITUAZIONE LAVORI DEL "COMITATO REGIONALE PER I LAVORI PUBBLICI";
Pag.21
- 0.6 Interrogazione a risposta immediata n. 53 dell'11 ottobre 2023, presentata dalla consigliera MATTIA, concernente: GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO INDETTO DALLA ASL ROMA 1, IN FORMA AGGREGATA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE CTG. D.
Pag.27

**FASCICOLO D'AULA DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL
CONSIGLIO REGIONALE N.20 DELL'8 NOVEMBRE 2023**

Sottofascicolo punto n. 0.1 dell'O.d.G.

Interrogazione a risposta immediata n. 37 del 6 settembre 2023, presentata dalla consigliera CALIFANO, sottoscritta dalla consigliera MATTIA, concernente: PIANO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA DEGLI ALLIEVI CON DISABILITÀ O IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO - ASSISTENZA SPECIALISTICA ANNO SCOLASTICO 2023-24".



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 37 del 6 settembre 2023**

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

CALIFANO

***PIANO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE E INCLUSIONE
SCOLASTICA E FORMATIVA DEGLI ALLIEVI CON DISABILITÀ O IN
SITUAZIONE DI SVANTAGGIO - ASSISTENZA SPECIALISTICA
ANNO SCOLASTICO 2023-24"***



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Consiglio regionale del Lazio INTERROGAZIONE IMMEDIATA N. 37 del 6 settembre 2023



Cons. Michela Califano

Gruppo Partito Democratico

Al presidente del Consiglio Regionale

On. Le. Antonio Aurigemma

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2023-24”;

PREMESSO CHE

in data 14 luglio 2023 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali:” Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2023-

24”;

l'avviso, è stato finanziato per un importo pari a euro 30.500.000,00 con risorse del PR Lazio FSE+ 2021-2027 e si colloca nell'ambito delle attività programmate nel quadro della Priorità “Inclusione sociale” Obiettivo specifico K);

i destinatari dell'avviso, e dei singoli progetti di inclusione e assistenza specialistica, sono gli studenti e studentesse con disabilità certificata, ex Lg. 104/92, o in situazioni di grave svantaggio, che frequentano le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo di istruzione, presenti sul territorio regionale;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



CONSIDERATO CHE

scopo del presente avviso è quello di promuovere un servizio di supporto specialistico per l'integrazione scolastica delle allieve e degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio, inteso non come intervento ad personam, ma come processo di inclusione per l'intero contesto scolastico e finalizzato alla partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell'occupabilità degli alunne/alunni;

gli interventi di assistenza agli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio costituiscono un indispensabile servizio alle famiglie per l'inserimento scolastico dei propri figli e la crescita verso l'autonomia personale;

RITENUTO CHE

il termine per la presentazione delle domande, attraverso la piattaforma SiGem, era stato fissato al giorno 11 agosto 2023;

con Determinazione Atto n. G11363 del 25/08/2023 è stato approvato l'Elenco delle Istituzioni Scolastiche/Formative ammesse/non ammesse/ammesse con riserva alla valutazione tecnica e di rinviare ad altri successivi provvedimenti l'approvazione degli elenchi relativi alla valutazione tecnica e all'assunzione degli impegni formali in favore di ciascuna Istituzione Scolastica/Formativa;

ad una settimana dall'inizio dell'anno scolastico, gli istituti secondari di secondo grado risultano privi di assistenza specialistica proprio a causa del forte ritardo nell'emanazione dell'avviso pubblico per tali progetti;

ad oggi non risultano ancora approvati gli elenchi relativi alla valutazione tecnica e all'assunzione degli impegni formali in favore di ciascuna Istituzione Scolastica/Formativa



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



INTERROGA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E/O La GIUNTA REGIONALE

Per sapere quali siano le tempistiche volte a garantire l'Assistenza Specialistica prevista per l'anno 2023-2024 al fine di favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio degli istituti secondari di secondo grado sin dal primo giorno di scuola

Cons. Michela Califano

CALIFANO MICHELA
2023.09.06 15:10:10
CN=CALIFANO MICHELA
C=IT
2.5.4.4=CALIFANO
2.5.4.42=MICHELA
RSA/2048 bits

**FASCICOLO D'AULA DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL
CONSIGLIO REGIONALE N.20 DELL'8 NOVEMBRE 2023**

Sottofascicolo punto n. 0.2 dell'O.d.G.

Interrogazione a risposta immediata n. 47 del 28 settembre 2023, presentata dai consiglieri TIDEI, NOBILI e D'AMATO, concernente: MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI SCIENTIFICI PER LA STESURA, LA PIANIFICAZIONE, LO SVILUPPO E IL CONTROLLO DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE DESTINATO AGLI OPERATORI DI SALA OPERATORIA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (SSR).



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 47 del 28 settembre 2023**

PRESENTATA DAI CONSIGLIERI

TIDEI, NOBILI e D'AMATO

***MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI SCIENTIFICI PER LA
STESURA, LA PIANIFICAZIONE, LO SVILUPPO E IL CONTROLLO DEL
PROGRAMMA DI FORMAZIONE DESTINATO AGLI OPERATORI DI SALA
OPERATORIA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (SSR)***



Consiglio regionale del Lazio
INTERROGAZIONE IMMEDIATA
N. 47 del 28 settembre 2023

Al Presidente del Consiglio regionale del
Lazio
Antonio Aurigemma

Interrogazione a risposta immediata

(art 104 Regolamento del Consiglio regionale)

Oggetto: Modalità di individuazione dei responsabili scientifici per la stesura, la pianificazione, lo sviluppo e il controllo del programma di formazione destinato agli operatori di sala operatoria del Servizio Sanitario Regionale (SSR)

Premesso che:

- L'articolo 35 comma 2 bis della legge 23 luglio 2021, n. 106 concernente (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali) prevede che “ *il Ministero della salute, previa istruttoria dell’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) da concludere entro il 30 dicembre 2021, effettua una ricognizione delle attività svolte dalle singole regioni e province autonome ed elabora un programma triennale per l’attuazione della legge 15 marzo 2010, n. 38, al fine di assicurare, entro il 31 dicembre 2025, l’uniforme erogazione dei livelli di assistenza ...fissando per ciascuna regione e provincia autonoma i relativi obiettivi.* ”;
- con determina G 10722 del 3 agosto 2023 del Direttore della direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria, è stato ravvisata la necessità di predisporre “un



programma di formazione destinato agli operatori di sala operatoria del SSR, un programma di formazione denominato modello di analisi di gestione dei fabbisogni di personale della Aziende e degli enti del SSR”;

- con nota (prot. 716469 del 30 giugno 2023) è stata richiesta la disponibilità dell'IRCCS INMI “Lazaro Spallanzani” ad essere individuato quale struttura capofila a supporto della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria della Regione nel coordinamento e gestione delle varie fasi di progettazione, organizzazione, gestione amministrativa e finanziaria dei programmi formativi di alcuni progetti ritenuti strategici, tra cui il programma destinato agli operatori di sala operatoria del SSR ed il progetto denominato Modello di analisi e di gestione dei fabbisogni di personale delle Aziende e degli enti del SSR;
- l'IRCCS INMI “Lazaro Spallanzani ha risposto favorevolmente alla richiesta della Direzione regionale comunicando la propria disponibilità (nota prot. 0006357 del 10 luglio 2023) così che nei confronti di quest'ultimo è stato disposto di liquidare per il “programma di formazione destinato al personale delle sale operatorie del SSR” un importo di euro 330.000,00 e per il “programma di formazione denominato modello di analisi e di gestione dei fabbisogni di personale della Aziende e degli enti del SSR” un importo di euro 75.000,00;
- con determina G 10926 del 7 agosto 2023 del Direttore della direzione salute e integrazione sociosanitaria, è stata ravvisata la necessità che l'intervento formativo da destinare agli operatori sanitari afferenti strutturalmente o funzionalmente al percorso chirurgico delle aziende e degli Enti del SSR, volto ad implementare l'efficienza e la qualità nella gestione dei processi chirurgici, debba essere seguito da azioni di monitoraggio e di valutazione dell'impatto dell'intervento e dell'efficacia del progetto, mediante audit programmati nel prossimo quinquennio;
- per tali finalità, con la determina in argomento, si è reso utile individuare professionisti esperti nel valutare i fabbisogni formativi specifici, strutturare una proposta di progetto formativo atto al miglioramento della qualità assistenziale nelle sale operatorie e curare la realizzazione del progetto in qualità di responsabili scientifici;



- i professionisti che hanno manifestato la propria disponibilità (espressa con comunicazione prot. 783214 del 14 luglio 2023) sono il Dott. Daniele Donato e il Dott Ugo Baccaglini;

Tenuto conto che:

- da come riportato da una intervista sul quotidiano La Repubblica, del 25 settembre 2023, i professionisti ai quali è stato affidato il progetto di formazione del personale di sala operatoria del valore di euro 330.000,00 sono di Padova e si trovano entrambi in stato di quiescenza e, da come dichiarato nell'intervista, vengono 2-3 giorni a settimana nel Lazio;
- agli stessi, come si evince dalla determinazione D10926 del 7 agosto 2023, è stato conferito l'incarico di responsabili scientifici per la stesura, la pianificazione, lo sviluppo e il controllo del programma di formazione destinato agli operatori di sala operatoria del SSR;

Considerato che:

- dalla determinazione con la quale è stato conferito l'incarico non è dato comprendere le modalità e criteri che hanno orientato la Regione nell'operare la scelta;
- non viene specificato, nel provvedimento, se si sia o meno provveduto a diramare un avviso di ricerca di professionalità e se ancor prima di ricorrere all'affidamento dell'incarico si sia provveduto a ricercare e a verificare, nell'ambito della sanità laziale, la presenza di figure professionali in grado di svolgere l'incarico di responsabili scientifici per la stesura, la pianificazione, lo sviluppo e il controllo del programma di formazione destinato agli operatori di sala operatoria del SSR;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

- nel medesimo provvedimento non viene fatta menzione dello stato di quiescenza nel quale si trovano i professionisti incaricati né, tantomeno, viene specificato il motivo di tale scelta;

Tutto ciò premesso

Interroga

Il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, con delega alla Sanità, per conoscere i criteri e le modalità che hanno orientato la Regione nell'affidare l'incarico di responsabili scientifici per la stesura, la pianificazione, lo sviluppo e il controllo del programma di formazione destinato agli operatori di sala operatoria del SSR ai suddetti professionisti anziché a quelli che operano o hanno operato nella sanità laziale.

Marietta Tidei
2023.09.27 12:09:41
CN=Marietta Tidei
C=IT
O=CONSIGLIO REGIONALE LAZIO/00103489581
2.5.4.46=202350119411
RSA2048 bits

Luciano Nobili
2023.09.27 15:15:19
CN=Luciano Nobili
C=IT
2.5.4.46=202350119411
[REDACTED]

Firmato digitalmente da: Alessio D'Amato
Luogo: Roma
Data: 28/09/2023 11:42:59

**FASCICOLO D'AULA DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL
CONSIGLIO REGIONALE N.20 DELL'8 NOVEMBRE 2023**

Sottofascicolo punto n. 0.3 dell'O.d.G.

Interrogazione a risposta immediata n. 59 del 20 ottobre 2023, presentata dalla consigliera ZEPPIERI, concernente:
RICHIESTA DI MODIFICA DELLA TRATTA DELLA LINEA COTRAL
ANAGNINA-NETTUNO NEL COMUNE DI ANZIO.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 59 del 20 ottobre 2023**

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

ZEPPIERI

***RICHIESTA DI MODIFICA DELLA TRATTA DELLA LINEA COTRAL
ANAGNINA-NETTUNO NEL COMUNE DI ANZIO***



Consiglio regionale del Lazio INTERROGAZIONE IMMEDIATA N. 59 del 20 ottobre 2023

Cons. Alessandra Zeppieri

Alla c.a. del

Presidente del Consiglio Regionale del Lazio,

On. Antonio AURIGEMMA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Richiesta di modifica della tratta della linea Cotral Anagnina-Nettuno nel comune di Anzio.

PREMESSO

Che il 12 maggio si è consumato nel comune di Anzio un crimine atroce ai danni di una giovane donna, violentata nei pressi della fermata # f12547 Nettunense - via Cas. Brocco, della linea Anagnina - Nettuno;

Che la linea di autobus in questione serve l'intero quartiere Anzio 2/Quartiere Europa, ma la fermata suddetta, la più vicina a questi popolosi quartieri, insiste su un tratto della strada regionale Nettunense, non fornito di marciapiedi;

Che dunque gli utenti della linea Nettuno-Anagnina, per raggiungere il centro abitato dalla fermata Cotral, devono attraversare strade dissestate e percorsi di fortuna, tracciati attraverso i campi dove appunto si è consumata l'aggressione, il 12 maggio 2023.

CONSIDERATO

Che oltre i quartieri succitati, la linea Nettuno-Anagnina serve anche tutto il complesso liceale di Anzio, che comprende il Liceo classico, musicale e delle Scienze umane "Chris Cappell College"; la sede di via Nerone e la sede di via Pegaso del Liceo scientifico, linguistico, esabac "Innocenzo XII"; l'ISS "Apicio-Colonna Gatti"; poco distante, il Liceo statale artistico e linguistico "Pablo Picasso" e l'Istituto Nautico "M.Colonna", oltre a numerosi centri sportivi;

Che quindi anche gli studenti che raggiungono i suddetti plessi e si servono della stessa linea Cotral, provenendo da altri quartieri o da altre città, sono costretti ad attraversare



Cons. Alessandra Zeppieri

strade sterrate per non rischiare di percorrere la Nettunense sul ciglio stradale, essendo quella fermata la più vicina alle scuole;

Che i cittadini e le cittadine di Anzio, con nota prot. 39899 del 29/05/2023, hanno inviato ai Commissari Prefettizi la richiesta di sollecitare la Regione Lazio e la Cotral SPA ad effettuare una breve deviazione del percorso della linea in questione, consentendo di servire in sicurezza sia le utenze dei licei che i cittadini e le cittadine dei quartieri Anzio 2/ Quartiere Europa;

Che i Commissari prefettizi hanno accolto benevolmente l'invito, inoltrando una nota alla Cotral SPA con la richiesta di prevedere una deviazione su viale Nerone, viale Antium, via Tito Livio e via del Teatro Romano, ricongiungendosi poi alla Nettunense e servendo così i plessi liceali senza lasciare gli studenti (tra cui molti minorenni) costretti a servirsi di una strada senza marciapiedi;

Che a tale richiesta Cotral SPA non ha mai dato seguito e, ricominciato l'anno scolastico, studenti e studentesse, docenti, personale del polo liceale di Anzio, cittadine e cittadini, continuano a percorrere strade dissestate e insicure.

SI INTERROGA

L'Assessore ai trasporti e il Presidente della Giunta Regionale del Lazio per sapere:

- quali siano i motivi ostativi per i quali la Compagnia Trasporti Laziali, che ha tra i suoi principali compiti quello del servizio scolastico interterritoriale, non possa ottemperare a una deviazione della tratta Nettuno - Anagnina, richiesta per questioni di sicurezza da cittadini e cittadine e dai Commissari prefettizi reggenti il comune di Anzio, a seguito anche di un episodio sì grave e tristemente paradigmatico del disagio degli utenti, la maggior parte dei quali minorenni.

Roma il 20/10/2023

Consigliera Alessandra Zeppieri

Polo Progressista



ALESSANDRA
ZEPPIERI
20.10.2023
08:57:01
GMT+01:00

**FASCICOLO D'AULA DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL
CONSIGLIO REGIONALE N.20 DELL'8 NOVEMBRE 2023**

Sottofascicolo punto n. 0.4 dell'O.d.G.

Interrogazione a risposta immediata n. 63 del 30 ottobre 2023, presentata dai consiglieri ZUCCALÀ e NOVELLI, concernente: RICHIESTA DI INFORMAZIONI IN MERITO ALL'ISTITUZIONE DEL MONUMENTO NATURALE DENOMINATO "SISTEMA DI AREE NATURALI COSTITUITO DALLA CAVA TACCONI, DAI LAGHETTI DI PRATICA DI MARE E DALLE DUNE DEL PIGNETO E DI CAMPO SELVA", IN COMUNE DI POMEZIA (CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE).



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 63 del 30 ottobre 2023**

PRESENTATA DAI CONSIGLIERI

ZUCCALÀ e NOVELLI

***RICHIESTA DI INFORMAZIONI IN MERITO ALL'ISTITUZIONE DEL
MONUMENTO NATURALE DENOMINATO "SISTEMA DI AREE NATURALI
COSTITUITO DALLA CAVA TACCONI, DAI LAGHETTI DI PRATICA DI MARE
E DALLE DUNE DEL PIGNETO E DI CAMPO SELVA", IN COMUNE DI
POMEZIA (CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)***



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Consiglio regionale del Lazio INTERROGAZIONE IMMEDIATA N. 63 del 30 ottobre 2023



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Richiesta di informazioni in merito all'istituzione del Monumento Naturale denominato "Sistema di aree naturali costituito dalla Cava Tacconi, dai Laghetti di Pratica di Mare e dalle dune del Pigneto e di Campo Selva", in comune di Pomezia (Città Metropolitana di Roma Capitale).

VISTE

- La legge nazionale 241 del 7 agosto 1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss. mm. e ii., recante "Norme in materia di aree naturali protette" ed in particolare l'articolo 6;

PREMESSO CHE

- Con Deliberazione del Consiglio Comunale di Pomezia n. 32 del 30 giugno 2021, è stata proposta alla Regione Lazio l'istituzione dei Monumenti naturali "Geositi Cava Tacconi e Laghetti di Pratica di Mare" e "Dune e bosco del Pigneto e Bacini di Campo Selva", entrambi ricadenti nel territorio del Comune di Pomezia;
- Con la Determinazione G09345 del 15 luglio 2022 la Direzione regionale Ambiente ha dichiarato conclusa l'istruttoria tecnica di competenza, "indicando il sistema di aree naturali costituito dalla Cava Tacconi, dai Laghetti di Pratica di Mare e dalle dune del Pigneto e di Campo di Selva, nel Comune di Pomezia (Città Metropolitana di Roma Capitale), idoneo all'istituzione di un monumento Naturale";
- il 23 settembre 2022 la Regione Lazio, sul suo sito istituzionale, ha quindi reso noto l'avvio del procedimento per l'istituzione di un unico monumento naturale ricomprensente entrambe le aree a costituzione di un "sistema di aree naturali", così come menzionato in oggetto, aprendo i termini di presentazione di osservazioni, proposte o qualsiasi altra forma di contributo da parte dei cittadini interessati;

CONSIDERATO CHE

- Il termine di presentazione delle osservazioni ex l. 241/90 risulta ampiamente trascorso;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



- i tecnici della Regione in sede di istruttoria, sottolineando la necessità di tutela e conservazione dei siti esaminati, hanno affermato tra le altre cose, che “...il proposto sistema di aree di pregio naturalistico e paesaggistico di Pomezia contribuisce a preservare un paesaggio fortemente minacciato e oggetto di dinamiche di frammentazione e di degradazione a causa della diffusa antropizzazione”;

Tutto ciò premesso e considerato,

SI INTERROGA

Il Presidente della Giunta, On. Francesco Rocca e l'Assessore competente in materia di aree protette regionali, per sapere:

Se sia volontà di questa amministrazione Regionale procedere tempestivamente alla conclusione dell'iter amministrativo di istituzione del Monumento naturale in oggetto, a fronte del completamento di tutti i passaggi istruttori richiesti dalla norma di riferimento.

Roma, 30 ottobre 2023

Cons. Adriano Zuccalà

Firmato digitalmente da: Adriano
Zuccalà

Data: 30/10/2023 10:24:07

Cons. Valerio Novelli

Firmato digitalmente da: Valerio Novelli
Data: 30/10/2023 11:55:11

**FASCICOLO D'AULA DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL
CONSIGLIO REGIONALE N.20 DELL'8 NOVEMBRE 2023**

Sottofascicolo punto n. 0.5 dell'O.d.G.

Interrogazione a risposta immediata n. 48 del 4 ottobre 2023, presentata dalla consigliera CALIFANO, concernente: CHIARIMENTI SULLA SITUAZIONE LAVORI DEL "COMITATO REGIONALE PER I LAVORI PUBBLICI".



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 48 del 4 ottobre 2023**

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

CALIFANO

***CHIARIMENTI SULLA SITUAZIONE LAVORI DEL
"COMITATO REGIONALE PER I LAVORI PUBBLICI"***



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Consiglio regionale del Lazio INTERROGAZIONE IMMEDIATA N. 48 del 4 ottobre 2023

CONS. MICHELA CALIFANO

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

Antonio Aurigemma

SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: Chiarimenti sulla situazione lavori del "comitato regionale per i lavori pubblici"

Premesso che

- Con legge regionale del 31 gennaio 2002 n. 5 è stato costituito il comitato regionale per i lavori pubblici il quale è un organo di consulenza tecnico amministrativa in materia di lavori pubblici di competenza della Regione Lazio.
- Il comitato è composto dai seguenti membri, aventi diritto di voto:
 - A) un coordinatore esterno alla Regione, con funzioni di Presidente, designato dal Presidente della Regione Lazio;
 - B) il Direttore regionale competente in materia di lavori pubblici ed il Direttore regionale competente in materia di trasporti;
 - C) sette dirigenti della Giunta Regionale competenti in materia di lavori pubblici, ambiente ed urbanistica;
 - D) i dirigenti delle aree decentrate competenti in materia di lavori pubblici;
 - E) un dirigente dell'area Avvocatura;

Il comitato è composto, altresì, da soggetti, che sono invitati a partecipare alle sedute ma senza diritto di voto fatto salvo quanto previsto dal comma 3, qualora gli argomenti posti all'ordine del giorno lo richiedano:

- A) Un rappresentante del Corpo forestale dello Stato;
- B) I rappresentanti delle Soprintendenze per i beni ambientali ed architettonici di Roma e del Lazio;
- C) I rappresentanti delle soprintendenze archeologiche di Roma, del Lazio, di Ostia antica e dell'Etruria meridionale;
- D) Il rappresentante della soprintendenza scolastica interregionale;



- E) Dirigenti delle strutture regionali interessate;
- F) Nove esperti designati dalla giunta regionale:
 - 1) Esperto in questioni giuridiche-amministrative in materia lavori pubblici
 - 2) Esperto in restauro conservativo
 - 3) Esperto di progettazioni anche in aree sismiche
 - 4) Due esperti di progettazioni di opere stradali e trasporti
 - 5) Due esperti di opere idrauliche
 - 6) Esperto di opere marittime e portuali
 - 7) Un geologo esperto in programmazione

Premesso altresì che

- I rappresentanti di cui al comma 2 della medesima L.R. 31 gennaio 2002 n.5, lettere a), b), c) e d) sono designati dall'articolo 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24 luglio 1977, e hanno il diritto al voto;
- Il comitato è costituito con decreto Presidente della Giunta Regionale e dura in carica fino al sessantesimo giorno successivo alla data di insediamento della nuova giunta;
- Il comitato esprime pareri obbligatori su:
 - a) progetti, definitivi o esecutivi, il cui importo dei lavori a base di gara è uguale o superiore ad una soglia minima fissata dalla Giunta regionale con apposita deliberazione (3.000.000,00 €), relativi a):
 - 1) opere pubbliche di competenza della Regione, degli enti pubblici dipendenti dalla Regione, delle società a partecipazione regionale, da realizzare direttamente o tramite concessionari;
 - 2) opere pubbliche di competenza degli enti locali in relazione a funzioni regionali delegate o subdelegate;
 - 3) opere pubbliche, ivi comprese quelle previste dall'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (Legge quadro in materia di lavori pubblici) e successive modificazioni, da realizzare con finanziamenti regionali ovvero con finanziamenti comunitari o statali erogati tramite la Regione;



- b) piani e programmi settoriali regionali relativi ad opere pubbliche e, in particolare, alla viabilità, ai trasporti, agli acquedotti, alla difesa del suolo e ai porti, fatti salvi i pareri sulle implicazioni di tipo territoriale ed urbanistico, di competenza del comitato regionale per il territorio ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38;
 - c) proposte di classificazione e declassificazione di opere pubbliche di competenza regionale e, in particolare, di strade regionali e provinciali e di porti;
 - d) proposte di transazione, risoluzione e rescissione di contratti relativi ad opere pubbliche di competenza della Regione, il cui importo dei lavori a base di gara uguale o superiore alla soglia minima di cui alla lettera a) del presente comma;
 - e) proposte di transazione, risoluzione e rescissione di contratti relativi ad opere pubbliche, ivi comprese quelle previste dall'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, il cui importo dei lavori a base di gara è uguale o superiore alla soglia minima di cui alla lettera a) del presente comma e da realizzare con finanziamenti regionali o con finanziamenti comunitari o statali erogati tramite la Regione.
- Su istanza degli enti locali e delle loro forme associative, il comitato esprime, altresì, pareri su:
 - a) qualsiasi altro progetto, definitivo o esecutivo, relativo ad opere pubbliche di competenza degli stessi enti, il cui importo dei lavori a base di gara è uguale o superiore alla soglia minima di cui al comma 1, lettera a);
 - b) proposte di transazione, risoluzione e rescissione di contratti relativi ad opere pubbliche di competenza degli stessi enti, il cui importo dei lavori a base di gara è uguale o superiore alla soglia minima di cui al comma 1, lettera a).
 - Non sono sottoposti al parere del comitato i progetti e le questioni relativi ad opere di edilizia residenziale pubblica, sui quali devono pronunciarsi appositi organismi consultivi previsti dalle leggi statali e regionali vigenti.

Tenuto conto che

- L'ultima commissione si è tenuta il 24-05-2023
- Ad oggi 03-10-2023, a oltre 4 mesi dall'ultima convocazione, tutte le opere pubbliche oggetto di parere siano sospese.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

SI INTERROGA IL PRESIDENTE E/O LA GIUNTA REGIONALE

Per sapere quali azioni intenda intraprendere in merito, visto che tale situazione sta fermando amministrazioni comunali che necessitano da tempo dal comitato tecnico per i lavori pubblici la variante dei progetti.

CALIFANO MICHELA
2023.10.04 12:12:55
CN=CALIFANO MICHELA
C=IT
2.5.4.4=CALIFANO
2.5.4.42=MICHELA
RSA/2048 bits

**FASCICOLO D'AULA DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL
CONSIGLIO REGIONALE N.20 DELL'8 NOVEMBRE 2023**

Sottofascicolo punto n. 0.6 dell'O.d.G.

Interrogazione a risposta immediata n. 53 dell'11 ottobre 2023, presentata dalla consigliera MATTIA, concernente: GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO INDETTO DALLA ASL ROMA 1, IN FORMA AGGREGATA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE CTG. D.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 53 dell'11 ottobre 2023**

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

MATTIA

***GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO INDETTO DALLA ASL ROMA 1,
IN FORMA AGGREGATA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL PROFILO
PROFESSIONALE DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
PROFESSIONALE CTG. D***

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Cons. Eleonora Mattia

Consiglio regionale del Lazio

INTERROGAZIONE IMMEDIATA

N. 53 dell'11 ottobre 2023

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Graduatoria del concorso pubblico indetto dalla ASL Roma 1, in forma aggregata, per titoli ed esami, per il profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale ctg. D

PREMESSO CHE

con Deliberazione n. 11 del 7 gennaio 2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 67 del 26 maggio 2020 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed Esami» n. 42 del 29 maggio 2020, veniva indetto dalla ASL Roma 1, quale ente capofila, il Concorso pubblico in forma aggregata per la copertura di n. 326 posti, successivamente ridotti a 148, per il profilo professionale di collaboratore amministrativo, Cat. D;

CONSTATATO CHE

tale procedura si è conclusa con la pubblicazione della graduatoria degli idonei approvata con Deliberazione del Direttore generale dell'ASL Roma 1 n. 482 del 05/08/2022, che comprende n. 479 posti e risulta ad oggi essere stata utilizzata fino alla posizione numero 336 con lo strumento del cosiddetto "scorrimento";

PRESO ATTO CHE

in data 18/04/2023 la Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria della Regione Lazio ha adottato la Determinazione - GSA n. G05286, recante "Disposizioni in merito all'assunzione di personale da parte delle Aziende e degli Enti del SSR", che subordina qualsiasi assunzione, anche tramite

scorrimento della graduatoria, al preventivo controllo e autorizzazione della competente struttura regionale;

a seguito della suddetta Determinazione - GSA n. G05286 risulta essersi bloccato qualsiasi scorrimento di graduatoria;

la ASL Roma 1, con nota n. prot. 137284 del 22/09/2023, ha comunicato la sospensione di tutte le procedure di mobilità, denunciando “difficoltà di reperire nuove risorse in sostituzione, anche alla luce delle disposizioni di cui alla Determinazione della Regione Lazio n. G05286 del 18/04/2023 in tema di assunzioni del personale”;

RILEVATO CHE

la legge regionale n. 5 dell'11 luglio 2018 e ss.mm. e ii. ha previsto la validità biennale di tutte le graduatorie pubblicate per gli avvisi a decorrere dal 1° gennaio 2020, sancendo la scadenza della graduatoria di cui trattasi il prossimo 5 agosto 2024;

ATTESO CHE

la graduatoria di cui sopra, in cui al momento residuano n. 143 idonei, ha valenza regionale e può essere utilizzata, a norma dell'art. 1, comma 2 bis, della l.r. 5/2018 “per il reclutamento di personale a tempo indeterminato e determinato per tutti i ruoli del servizio sanitario regionale, oltre che per la copertura dei posti messi a concorso, anche per l'assunzione degli idonei, nei limiti del fabbisogno triennale di personale”, impedendo peraltro alle aziende e agli altri enti del S.S.R. di espletare nuovi concorsi per tale categoria fino alla vigenza della medesima graduatoria;

CONSIDERATO CHE

l'utilizzo di graduatorie ancora vigenti, formate con ingente dispendio di fondi pubblici, sia opportuno in attuazione dei principi di buon andamento ed economicità dell'azione amministrativa;

RITENUTO CHE

il fabbisogno di Collaboratori amministrativi professionali Cat. D non è stato soddisfatto dalle assunzioni già effettuate ed emerge nelle ASL e negli altri enti del Servizio sanitario regionale una carenza di personale per tale categoria e mansione, anche alla luce della fisiologica necessità di turnover determinata dai pensionamenti;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali atti intenda compiere al fine di consentire alle aziende sanitarie laziali e agli altri enti del Servizio sanitario regionale di colmare i vuoti in organico relativi a tale figura professionale, mediante l'ulteriore scorrimento della graduatoria in questione fino ad esaurimento.

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 11/10/2023 12:10:43